

### **COMUNE DI RIMINI**

# DIPARTIMENTO AREA SERVIZI DI STAFF SETTORE RISORSE UMANE U.O. GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE RISORSE UMANE Determinazione Dirigenziale n. 503 del 04/03/2019

**OGGETTO**: Costituzione provvisoria del Fondo per le risorse decentrate stabili Anno 2019 relativo al personale dipendente.

## IL RESPONSABILE

RICHIAMATO il Bilancio di previsione 2019-2021 approvato con deliberazione di Consiglio comunale in data 20 dicembre 2018, n. 83;

RICHIAMATO il Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione della Giunta comunale in data 15/01/2019, n. 11 e i capitoli attinenti il Centro di Responsabilità n. 57 U.O. Gestione Economica e previdenziale risorse umane, Centro di Costo n. 71 riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al responsabile del suddetto Centro;

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che in data 21/05/2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, che ha profondamente modificato la disciplina relativa alla gestione del Fondo per le risorse decentrate prevedendo:

- all'art. 67 comma 1 che a decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate sia costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese le risorse dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33 c. 4 lett. b) e c) del CCNL 22/01/2004, nonché l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 c. 7 del CCNL 22/01/2004;
- all'art. 67 comma 2 che l'unico importo consolidato di cui sopra possa essere stabilmente incrementato:

come previsto alla lettera a), di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;

come previsto alla lett. b), di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL in parola riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi ed inserendoli nei corrispondenti fondi risorse decentrate dalle medesime date:

come previsto alla lett. c), dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;

- all'art. 67 comma 1 che le suddette risorse confluiranno nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

CONSIDERATO che l'art. 71 del CCNL in parola prevede che "La nuova disciplina sui fondi di cui al presente capo sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni";

PRESO ATTO che, ai sensi della delibera della Corte Conti Sezione Autonomie del 9 ottobre 2018, n. 19, gli incrementi di parte stabile definiti all'art. 67 comma 2 lett. a) e lett. b), così come determinato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientrano nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e quindi previste dei quadri di finanza pubblica;

## **RICHIAMATI:**

- l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 che ha modificato l'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nel quale le parole "sino al 31 dicembre 2013" sono state sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014". Al medesimo comma è aggiunto, infine, il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- l'art. 23 comma 2 del DL 25 maggio 2017 n. 75 che stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato";

RILEVATO che l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;

DATO ATTO che la somma di cui all'art. 67 comma 1 – unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese le risorse dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33 c. 4 lett. b) e c) del CCNL 22/01/2004, nonché l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 c. 7 del CCNL 22/01/2004 – è pari ad Euro 3.409.268,86, al netto delle somme destinate, nell'anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari ad Euro 410.215,94;

# RITENUTO pertanto necessario provvedere a:

- aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. a) CCNL 21/05/2018 di un importo su base annua pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, importo pari a Euro 92.851,20, precisando che tale incremento di parte stabile, così come determinato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5 e come

stabilito dalla delibera Corte Conti Sezione Autonomie del 9 ottobre 2018, n. 19, non è assoggettato ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientra nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

- aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. b) CCNL 21/05/2018 di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, importo pari ad Euro 85.596,60, precisando che tale incremento di parte stabile, così come determinato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5 e come stabilito dalla delibera Corte Conti Sezione Autonomie del 9 ottobre 2018, n. 19, non è assoggettato ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientra nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) CCNL 21/05/2018 (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato) determinate in un importo pari ad Euro 602.171,84 in relazione alle cessazioni avvenute entro l'anno 2018 (l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal sevizio in misura intera in ragione d'anno);

CONSIDERATO che la circolare n. 19 del 27 aprile 2017 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sopraccitata nelle istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15 - Monitoraggio della Contrattazione Integrativa, prevede che la decurtazione permanente venga effettuata sulle risorse di parte stabile/fissa del fondo;

RITENUTO pertanto opportuno applicare per l'anno 2019 la decurtazione di complessivi Euro 305.697,69 sulla parte stabile del fondo;

RITENUTO di dover applicare il limite previsto dall'art.23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75 sull'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale e pertanto in sede di costituzione del fondo per le risorse variabili;

DATO ATTO pertanto che il Fondo per le risorse decentrate stabili per l'anno 2019 risulta costituito come da tabella sottostante:

DESCRIZIONE	2016	2019
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART.31 CO 2 CCNL 2002-05)	2.659.729,05	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 COMMI 1,2,7)	340.622,30	
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. COMMI 1,4,5 PARTE FISSA)	183.263,84	
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. COMMI 2,5,6,7 PARTE FISSA)	219.038,00	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	73.635,17	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15 CO 5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	532.787,00	
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	-193.559,56	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 CO 1 CCNL 1998-2001)	3.969,00	

FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DESTINAZIONE FONDO 2017 - ART.67 CO.2 CCNL 21/5/18)	-410.215,94	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ART.67 CO.1 CCNL 21/5/18		3.409.268,86
Euro 83,20 x n. dip.ti in servizio al 31/12/2015 - art.67 co.2 lett. a) CCNL 21/5/18 (dotazione organica ufficio organizzazione dip.ti 1113) (fuori dal tetto previsto dall'art. 23 co.2 DL.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018)		92.601,60
INCREMENTO PEO art. 67 co.2 lett. b) CCNL 21/5/18 (fuori dal tetto previsto dall'art. 23 co.2 DL.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018)		85.596,60
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO entro l'anno 2018 - art.67 co.2 lett. c) CCNL 21/5/18 ex art.4 co.2 CCNL 2000-01)	546.226,62	602.171,84
CALCOLO RISORSE STABILI (provvisorio)	3.955.495,48	4.189.638,90
RIDUZIONE ART.9 CO.2 BIS DL.78/2010 MODIFICATO ART.1 CO.456 L.147/2013-CERTIFICATO REVISORI 3/9/2015	-305.697,69	-305.697,69
TOTALE RISORSE STABILI (provvisorio)	3.649.797,79	3.883.941,21
Di cui risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018)	3.649.797,79	<b>3.883.941,21</b> 178.198,20
Di cui risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL	3.649.797,79 3.649.797,79	
Di cui risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018)		178.198,20
Di cui risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018) risorse stabili nel tetto di cui all'art. 23 co.2 D.Lgs.75/2017		178.198,20
Di cui risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018) risorse stabili nel tetto di cui all'art. 23 co.2 D.Lgs.75/2017  Contributi c/ente su Risorse stabili	3.649.797,79	178.198,20 <b>3.705.743,01</b>
Di cui risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018) risorse stabili nel tetto di cui all'art. 23 co.2 D.Lgs.75/2017  Contributi c/ente su Risorse stabili  CONTRIBUTI C/ENTE SU RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO	<b>3.649.797,79</b> 1.056,97	178.198,20 3.705.743,01 1.036,70

DATO ATTO che le risorse stabili per l'anno 2019, quantificate provvisoriamente in complessivi Euro 3.883.941,21, sono determinate dalle risorse stabili 2016 aumentate delle somme derivanti dall'anzianità e assegni ad personam relativi al personale cessato alla data del presente atto;

DATO ATTO che le risorse per competenze e contributi a carico Ente sono previste sul Bilancio 2019, in relazione al bilancio pluriennale 2019-2021, all'interno del Macroaggregato 1.01 Spese correnti – Redditi da lavoro dipendente;

DATO ATTO che le risorse dell'incremento per riduzione stabile dello straordinario ai sensi dell'art.14 comma 2 CCNL 1998-2001 sono previste come segue:

- quanto ad. Euro 3.969,00 sul Cap.33610/5 denominato "Straordinario Risorse umane";
- quanto ad Euro 1.036,70 sul Cap.33610/9 denominato "Contributi straordinario Risorse umane";

VISTO il CCDI anno 2018 relativo al personale dipendente firmato il 18 dicembre 2018, come autorizzato con Delibera Giunta Comunale n. 389 del 13 dicembre 2018, con il quale le risorse stabili costituite (al netto della decurtazione di cui all'art.1 comma 456 della Legge di stabilità 2014, n.147 del 27/12/2013) ammontano ad Euro 3.760.548,59 e le risorse sono destinate ai vari istituti contrattuali di parte stabile quali Progressioni orizzontali già attribuite fino all'01/01/2018, Indennità di Comparto art. 33 CCNL 2004, Indennità educatori asili nido art. 31 CCNL 14/9/2000, Indennità aggiuntiva educatori 2000-2001 art. 6 CCNL 5/1/2001, Indennità Direzione e Staff, Indennità di Turno PM, Indennità di Turno altri servizi, Indennità di disagio, Indennità di

Reperibilità, Indennità di Rischio, Indennità Maneggio valori, Specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lett. i) CCNL 1/4/1999 come integrato dall'art. 36 comma 2 CCNL 22/1/2004 – art.70 quinquies co.2 CCNL 21/05/2018;

RITENUTO di dover costituire il Fondo per le Risorse decentrate Anno 2019 relativo al personale dipendente, limitatamente alle risorse stabili in applicazione alle norme contrattuali e di legge sopra indicate:

DATO ATTO che con separati provvedimenti della Giunta Comunale, verranno stanziate le risorse variabili di cui all'art. 67 commi 3–4–5-6 del CCNL 21 maggio 2018, nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nel rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

per quanto sopra esposto

### **DETERMINA**

1) DI COSTITUIRE per Euro 3.883.941,21 oltre a contributi a carico ente per Euro 1.076.111,63, in base alle motivazioni espresse in narrativa, il Fondo limitatamente alle risorse decentrate stabili anno 2019, per i dipendenti appartenenti al comparto Regioni e autonomie Locali, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, come dettagliato nel prospetto sotto riportato:

DESCRIZIONE	2016	2019
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART.31 CO 2 CCNL 2002-05)	2.659.729,05	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 COMMI 1,2,7)	340.622,30	
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. COMMI 1,4,5 PARTE FISSA)	183.263,84	
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. COMMI 2,5,6,7 PARTE FISSA)	219.038,00	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	73.635,17	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15 CO 5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	532.787,00	
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	-193.559,56	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 CO 1 CCNL 1998-2001)	3.969,00	
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DESTINAZIONE FONDO 2017 - ART.67 CO.2 CCNL 21/5/18)	-410.215,94	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ART.67 CO.1 CCNL 21/5/18		3.409.268,86
Euro 83,20 x n. dip.ti in servizio al 31/12/2015 - art.67 co.2 lett. a) CCNL 21/5/18 (dotazione organica ufficio organizzazione dip.ti 1113) (fuori dal tetto previsto dall'art. 23 co.2 DL.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018)		92.601,60
INCREMENTO PEO art. 67 co.2 lett. b) CCNL 21/5/18 (fuori dal tetto previsto dall'art. 23 co.2 DL.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018)		85.596,60
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO entro l'anno 2018 - art.67 co.2 lett. c) CCNL 21/5/18 ex art.4 co.2 CCNL 2000-01)	546.226,62	602.171,84

CALCOLO RISORSE STABILI (provvisorio)	3.955.495,48	4.189.638,90
RIDUZIONE ART.9 CO.2 BIS DL.78/2010 MODIFICATO ART.1 CO.456 L.147/2013-CERTIFICATO REVISORI 3/9/2015	-305.697,69	-305.697,69
TOTALE RISORSE STABILI (provvisorio)	3.649.797,79	3.883.941,21
Di cui risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018)	0,00	178.198,20
risorse stabili nel tetto di cui all'art. 23 co.2 D.Lgs.75/2017	3.649.797,79	3.705.743,01
Contributi c/ente su Risorse stabili		
CONTRIBUTI C/ENTE SU RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO	1.056,97	1.036,70
CONTRIBUTI C/ENTE SU RISORSE STABILI	1.009.165,41	1.075.074,93
TOTALE CONTRIBUTI SU RISORSE STABILI (provvisorio)	1.010.222,38	1.076.111,63
TOTALE FONDO RISORSE STABILI (provvisorio competenze+contributi)	4.660.020,17	4.960.052,84

- 2) DI DARE ATTO che il presente fondo è stato calcolato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 e di dover applicare il limite previsto dall'art.23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75 sull'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale e pertanto in sede di costituzione del fondo per le risorse variabili;
- 3) DI DARE ATTO che con separati provvedimenti della Giunta Comunale, potranno essere stanziate le risorse variabili di cui all'art. 67 commi 3–4–5-6 del CCNL 21 maggio 2018, nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nel rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;
- 4) DI DARE ATTO che gli istituti contrattuali pagati con le risorse stabili nelle more dell'approvazione del contratto decentrato anno 2019, possono essere liquidate nei limiti fissati dal contratto decentrato integrativo anno 2018 e sono:
- a) Progressioni orizzontali maturate all'01/01/2018, Indennità di comparto art.33 CCNL 2004, Indennità educatori asili nido art.31 CCNL 14/9/2000, Indennità aggiuntiva educatori 00-01 art.6 CCNL 5/1/2001, Indennità direzione staff, Retribuzione di posizione per le A.P.O. e le Alte professionalità;
- b) Salario Accessorio di cui agli artt. 23-24-70-bis del CCNL 21/05/2018, quali Turno, Reperibilità, Indennità condizioni di lavoro (per attività che comportano Disagio-Rischio-Maneggio Valori);
- c) Specifiche Responsabilità art.17 CCNL 1/4/1999 art.36 CCNL 22 gennaio 2004 art. 70 quinquies CCNL 21/05/2018;
- 5) DI DARE ATTO che le risorse per competenze pari ad Euro 3.883.941,21 e le risorse per contributi a carico Ente pari ad Euro 1.076.111,63 sono previste sul Bilancio 2019, in relazione al bilancio pluriennale 2019-2021, all'interno del Macroaggregato 1.01 Spese correnti Redditi da lavoro dipendente;
- 6) DI IMPEGNARE, per competenze, la quota di incremento del fondo per riduzione stabile dello straordinario APO ai sensi dell'art.14 comma 1 CCNL 1998-2001 pari ad Euro 3.969,00 sul Cap.

33610/5 del Bilancio 2019 denominato "Straordinario – Risorse umane" (Beneficiario 8 – Cod.Fin. U.1.01.01.01.004);

- 7) DI IMPEGNARE, per oneri, la quota di incremento del fondo per riduzione stabile dello straordinario APO ai sensi dell'art.14 comma 1 CCN. 1998-2001 pari ad Euro 1.036,70 sul Cap. 33610/9 del Bilancio 2019 denominato "Contributi straordinario Risorse umane" (Beneficiario 2622 Cod.Fin. U.1.01.02.01.001);
- 8) DI DARE ATTO che con separato provvedimento, ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. n. 267/2000, si provvederà mensilmente al pagamento, mediante liquidazione dirigenziale, delle spettanze dovute al personale dipendente per le causali specificate al punto 4) lett. a) della presente determina, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- 9) DI DARE ATTO inoltre che sulla base di dettagliate liquidazioni dei dirigenti appartenenti ai vari servizi e nel rispetto della destinazione del contratto decentrato integrativo del personale dipendente relativo all'anno 2018, si provvederà al pagamento del salario accessorio di cui al punto 4) lett. b) e lett. c).
- 10) DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio;
- 11) DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvia Pagliarani responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane.

IL RESPONSABILE Dott.ssa Silvia Pagliarani